

New Generation EP

dal Tevere al Reno - Il Liceo Manara rappresenta l'Italia al Parlamento Europeo

8 maggio 2017: Roma, Teatro la Cometa - evento conclusivo del progetto New Generation EP.

24 studenti del liceo Manara, dopo mesi di lavoro a scuola sugli emendamenti di alcuni articoli del TFUE (trattato sul funzionamento dell'Unione Europea), si ritrovano al teatro la cometa, insieme ad altre scuole, per discutere degli emendamenti e fare le loro proposte di voto.

Si lavora tutta la mattina poi, dopo il meraviglioso pranzo presso la Terrazza Caffarelli in Campidoglio, ci si ritrova per la discussione finale.

La giuria, costituita da eurodeputati e giornalisti, assegna i premi.

Liceo Manara, 2° classificato: Strasburgo presso la sede del Parlamento Europeo dove i ragazzi potranno vivere una intera giornata da "Eurodeputati"

La vincita emoziona tutti, la notizia della partenza per Strasburgo entusiasma ulteriormente e ci rende ancora più orgogliosi.

Tante le difficoltà burocratiche ed organizzative, ma alla fine, grazie alla buona volontà di tutti il viaggio è stato finalmente pianificato.

29 novembre 2017: i 24 studenti insieme a 2 docenti partono verso Bruxelles, poi... Strasburgo.

Un viaggio fatto di divertimento, risate e tanti amici. Arrivati in città lasciamo i bagagli all'hotel, e dopo qualche minuto tutti pronti per andare a visitare Strasburgo. Tutto è in pieno clima natalizio, tra mercatini, dolci e addobbi si trascorre la serata che si conclude con la cena tutti insieme. Poi di corsa in albergo, c'è chi ancora lavora per la giornata successiva e chi si concede invece qualche risata con i compagni, si condividono assieme gli ultimi momenti della giornata prima del grande evento.

Il giorno dopo 30 novembre 2017: Parlamento Europeo. Finalmente ci si dirige verso il Parlamento Europeo, piove, fa freddo e a tratti nevicata, ma l'emozione e la curiosità sono altissime, e tutto si sopporta con allegria.

Il Manara, cioè noi, è l'unica scuola italiana a rappresentare il nostro Paese!

Ci si ritrova con gli studenti provenienti da ogni parte d'Europa. La giornata si apre con la prima grande riunione nell'Emiciclo, la sala principale del Parlamento, con l'intervento di parlamentari, funzionari e ovviamente degli alunni che a turno presenteranno ognuno il proprio Paese e il lavoro preparato a scuola.

A rappresentare il Manara ancora una volta, come a Roma, Eleonora Cipriano e Alessandro Di Serafino che con il loro inglese fluente, presentano il nostro paese e la nostra scuola.

A seguire il pranzo e poi l'Eurogame: un questionario in 20 lingue, quelle presenti all'evento, cui rispondere insieme agli altri alunni divisi precedentemente in gruppi da 4, chiaramente di nazionalità diversa al fine di interagire e sviluppare l'inglese, non dimenticando perciò l'internazionalità del progetto.

A questo punto ognuno va nelle proprie sale di lavoro in cui si discuterà dei temi assegnati, su cui ci si è precedentemente preparati a scuola: ENVIRONMENT AND RENEWABLE ENERGIES, SECURITY AND HUMAN RIGHTS, DEVELOPMENT AID, THE FUTURE OF EUROPE, MIGRATION & INTEGRATION MIGRAZIONE, YOUTH EMPLOYMENT.

Ogni studente è coinvolto, può esprimere le proprie idee e far valere i propri pensieri al fine di creare una proposta vantaggiosa da presentare davanti a tutta l'assemblea tramite dei portavoce. A lavoro concluso si torna nell'Emiciclo, si ascoltano, valutano, discutono e votano le proposte. È il momento cruciale dell'Eurogame e di proclamare i vincitori.

Tra tutti i presenti vince per il nostro liceo Ilaria Salvi, per aver, insieme ad altre tre ragazze di nazionalità diversa, svolto correttamente l'intero questionario. Inizia così il vero gioco: 4 gruppi, 4 colori, il nostro bianco, gli altri verde, rosso e blu, ci si sfida sulle domande di cultura generale e musicale in inglese.

I bianchi vincono la sfida e le 4 ragazze vengono premiate, Ilaria torna quindi a casa con tanto di medaglia, felpa e cappello.

Al termine di questo emozionante percorso, dopo esserci sentiti dei "veri parlamentari", ognuno alla propria postazione, con tanto di microfono e di cuffie per l'interprete, sicuramente si è più consapevoli di tutto ciò che avviene in quella struttura, di quanto lavoro e quanta dedizione ci sia in quel meraviglioso posto, sede importante per tutti noi.

Quella del 30 è l'ultima sera, tra ristorante, pub e neve tutti siamo felici e soddisfatti di ciò che questa esperienza ci ha regalato.

Il 1 dicembre lasciamo Strasburgo con tanta stanchezza, ma ricchi di una grande esperienza!

Tornati a Roma tutti abbiamo la consapevolezza dell'esperienza vissuta, la convinzione che l'Europa e l'Unione Europea non sono realtà lontane, ma che anzi è possibile toccare con mano ed esserne parte integrante per crescere insieme.

Forse questo, tra tutti, è il miglior ricordo che ognuno di noi porterà con sé.

Ilaria Salvi, 2F - Liceo Classico "Luciano Manara"